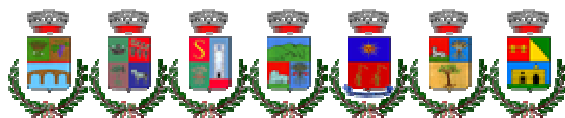


# UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE (Provincia di Oristano)

Via Cagliari s.n. – fraz. San Vero Congius – 09088 - SIMAXIS (OR) - Tel. 0783/405448 -  
e-mail [info@unionevalletirsogrighine.it](mailto:info@unionevalletirsogrighine.it) / C.F. P.IVA/C.F. 01127570958

(Comuni di Allai – Ollastra - Siamanna – Siapiccia – Simaxis — Villanova Truschedu – Zerfaliu)



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 3 del 31/01/2019

**OGGETTO:** Programma triennale per la prevenzione della corruzione, per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio 2019 -2020-2021

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno trent'uno (31) del mese di GENNAIO alle ore 18 nella sede del Comune di Siapiccia, convocata dal Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni della "Bassa Valle del Tirso e del Grighine", risultano presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1. Cherchi Nicola – Presidente- Assessore delegato del Comune di Simaxis	x	
2. Claudio Palmas - Sindaco del Comune di Villanova Truschedu	x	
3. Giovanni Angelo Cianciotto - Sindaco del Comune di Ollastra	x	
4. Raimondo Deidda – Sindaco di Siapiccia		x
5. Pinuccio Chelo - Sindaco del Comune di Zerfaliu		x
<b>Totale Presenti:</b>	<b>3</b>	
<b>Totale Assenti:</b>		<b>2</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario dott. Marco Casula, incaricato di svolgere funzioni di segretario verbalizzante, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Nicola Cherchi, individuato in qualità di Presidente, ai sensi del vigente statuto, assume la presidenza.

### IL PRESIDENTE

*Illustra la proposta.*

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

#### PREMESSO CHE:

- I Comuni di Allai, Ollastra, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Solarussa, Villanova Truschedu, Zerfaliu, con atti approvati dai rispettivi Consigli comunali, si sono costituiti in Unione, ai sensi dell'art. 32 del S.Lgs. n. 267 e della L.R. 12/2005, Unione denominata "Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine";

- Con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione e che lo Statuto è stato firmato da tutti i Sindaci in data 20.05.2008;

**ATTESO** che la Regione Autonoma della Sardegna, con deliberazione n. 34/12 del 19.06.2008, ha formalmente preso atto della costituzione dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine.

**RICHIAMATA** la delibera dell'Assemblea n° 32 del 11/12/2015 con cui si è preso atto della Delibera del Consiglio Comunale di Solarussa n° 23/28.09.2015 avente ad oggetto "Recesso del Comune di Solarussa dall'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine", ( ns. prot. n°698 del 08/10/2015), con cui si delibera il recesso dall'Unione dal 01/01/2016;

**RICHIAMATA** la delibera dell'Assemblea n° 33 del 11/12/2015 con cui si è preso atto della Delibera del Consiglio Comunale di di Siamaggiore n° 29/13.10.2015 avente ad oggetto "Recesso del Comune di Siamaggiore dall'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine", (ns. prot. n° 745 del 25/10/2015), con cui si delibera il recesso dall'Unione dal 01/01/2016;

**VISTI:**

- Il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- Lo Statuto dell'Unione vigente;
- La Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.;
- La L. R. 2/2016;
- Il D.Lgs n°165 del 2001
- Il D. LGS n°150 del 2009
- Il Regolamento di Contabilità vigente;
- Il Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione A.C. n. 7 del 18.03.2013;

**VISTA** la Legge 18 agosto 2000, n.267;

**VISTO** lo Statuto dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine;

**VISTA** la Legge Regionale n. 2 del 14/02/2016, di riordino delle Autonomie Locali della Sardegna;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non presenta, profili di rilevanza contabile e non necessita, pertanto, dell'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**VISTI** : Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 di questo ente che è stato approvato con deliberazione del C.d.A- n. 02 del 31/01/2014.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 ( P.T.P.C.,) di questo ente che è stato approvato con deliberazione del C.d.A- n. 02 del 30.01.2015.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 ( P.T.P.C.,) di questo ente che è stato approvato con deliberazione del C.d.A- n. 06 del 29.02.2016.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 ( P.T.P.C.,) di questo ente che è stato approvato con deliberazione del C.d.A- n. 01 del 31.01.2017

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 ( P.T.P.C.,) di questo ente che è stato approvato con deliberazione del C.d.A- n. 02 del 31.01.2018

**VISTO** il D.Lgs. n. 150/2009 recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

**RICHIAMATA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

**PRESO ATTO** che l'art. 1 al comma 8, della citata legge dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

**DATO ATTO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

**VISTO** il D.Lgs. n. 14/03/2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione";

**RICHIAMATO** in particolare, l'art. 43 nel quale si stabilisce che all'interno di ogni amministrazione l'organo di governo individua il responsabile per la trasparenza e l'integrità che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 5, comma 4 dello stesso decreto nel quale si prevede che nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9 ter del medesimo articolo, provvede ai sensi del comma 3".

**RICHIAMATO** l'art. 10 del D.lgs. n. 33/2013 nel quale è previsto che ogni amministrazione adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

**VISTI:**

- il decreto legislativo 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- il decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica".

**CONSIDERATO** che, tra le principali novità introdotte dai 2 decreti figurano l'eliminazione dell'obbligo di adozione del Programma Triennale della trasparenza e dell'integrità e la previsione di inserimento delle misure di trasparenza in apposita sezione del Piano Anticorruzione, il riassetto dell'ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, con particolare riferimento alle Società partecipate dagli pubblici, e che dunque da quest'anno il piano deve avere anche un'apposita sezione riferita alla trasparenza, finalizzata a semplificare gli adempimenti, riunendoli in un unico atto;

**DATO ATTO** che l'A.N.A.C. – Autorità nazionale anticorruzione, ha adottato il nuovo PNA 2017 con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018.



San Vero Congius, 31.01.2019  
Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione  
Dott. Nicola Cherchi

Il Segretario  
Dott. Marco Casula

---

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art.124 del T.U.n° 267/2000 e art. 32 comma 1 della L.n° 69/2009, per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna

SAN VERO CONGIUS, li 31.01.2019

IL SEGRETARIO  
Dott. Marco Casula